

Prog.	Misura	Azione	Sub-az.	Titolo
3b3	1	1.1	1.1.8	Sostegno alle imprese che aderiscono agli standard qualitativi del Distretto
Motivi dell'intervento				
<p>Le analisi territoriali e settoriali che hanno sostenuto le scelte del Piano hanno evidenziato, accanto a debolezze strutturali, più o meno accentuate nei diversi settori dell'economia locale, una diffusa presenza di "risorse", anche di grande pregio, che stentano a trasformarsi in "prodotti" ed una generale difficoltà delle imprese a proporre un'offerta realmente incentrata sulle potenzialità del territorio e con questo identificabile. La prioritaria strategia del Piano, di perseguire la ricerca e il conseguimento di una diffusa qualità del territorio, di "mettere a sistema" le risorse locali all'interno di un'immagine unica, istituzionalizzata nel <i>Distretto Rurale di Qualità</i>, è accompagnata e sostenuta da questa azione, finalizzata a fornire un sostegno finanziario alle imprese del settore turistico, agriturismo, dell'agricoltura e del comparto agroalimentare e agli esercizi commerciali più direttamente interessati dal mercato turistico che intendono aderire agli standard qualitativi definiti con l'azione 2.a,b,d del PSL. La consapevolezza, infatti, che solo una minima parte delle imprese attualmente operanti presenti condizioni corrispondenti agli standard dei <i>disciplinari di qualità</i> che si andranno a definire, induce a ritenere che esse dovranno sostenere un significativo sforzo di adeguamento, ai cui costi, con questa azione, si vuole contribuire.</p>				
Tipo di intervento				
<p>Sebbene il percorso di riqualificazione del sistema delle imprese indicato dai disciplinari, certamente non potrà essere interamente compiuto all'interno del breve lasso di tempo destinato all'attuazione del PSL - in questo senso, i disciplinari dovranno assumere una valenza formativa e didattica di ampia durata - tuttavia, in relazione agli specifici bisogni/priorità delle imprese, potranno essere avviati tutti quegli interventi ritenuti necessari per avviare il progressivo adeguamento agli standard di qualità definiti dai disciplinari per le diverse "aree", identificate in <i>accoglienza, immagine e arredo, fornitori, personale</i>. In tal senso, gli interventi finanziabili potranno afferire a tipologie ampiamente diversificate, essere sia di carattere materiale sia immateriale ma dovranno, comunque, dimostrare di essere direttamente finalizzati all'adeguamento agli standard di qualità indicati dai disciplinari.</p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo, dal momento che risulta propedeutica la stesura dei disciplinari, si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>imprese turistiche e agrituristiche:</i> <ul style="list-style-type: none"> -lavori edilizi di piccola entità finalizzati alla riqualificazione degli ambienti ed in particolare realizzati con tecniche della bioarchitettura; -interventi volti a favorire il risparmio energetico e la raccolta differenziata dei rifiuti -acquisto arredi, espositori -acquisto cestini di cortesia, guide del territorio -materiale promozionale -organizzazione di azioni ricreative e di intrattenimento e per gli ospiti attuate anche attraverso accordi con aziende limitrofe - brevi stage formativi presso aziende affermate del settore • <i>aziende agricole e agroalimentari</i> <ul style="list-style-type: none"> adeguamento dei punti vendita aziendali, come per le attività appartenenti alle altre categorie e, per attività di trasformazione legate ai prodotti DOC o DOP del territorio o ai prodotti tipici normati nell'ambito degli standards di Distretto, sostegno alla attivazione di piccoli laboratori, di dimensioni adeguate alla trasformazione dei prodotti aziendali <u>incentivi alla ricostituzione degli elementi tipici del paesaggio agrario: manutenzione e piantumazione di siepi, sistemazione di canali di scolo, realizzazione o manutenzione di alberature e filari, sistemazione di piccoli manufatti quali pozzi, abbeveratoi ecc.</u> • <i>esercizi commerciali e punti vendita artigiani</i> <ul style="list-style-type: none"> lavori edilizi di piccola entità finalizzati al restyling dei locali acquisto arredi, espositori rifacimento vetrine esterne, insegne 				
Beneficiari				
Imprese turistiche e agrituristiche, aziende agricole ed agroalimentari, esercizi commerciali interessati dai flussi turistici e punti vendita delle aziende artigiane.				

Piano finanziario								
Spesa totale	% contrib. pubblico	Spesa pubblica	Spesa privata	Anni	2001/2002	2003	2004	2005
877.013,33	30%	263.104	613.909,33		VEDI PIANO FINANZIARIO			
Risultati attesi								
Indicatori fisici di realizzazione								
n° imprese beneficiarie: 25								
n° interventi promozionali: 10								
Indicatori di risultato								
Incremento presenze nelle strutture ricettive riqualificate: 10%								
Incremento vendite nelle strutture commerciali: 10%								
Indicatori di impatto								
Incremento occupazionale								
Incremento dell'incidenza economica del settore turistico nell'area								
Modalità di attuazione e di gestione								
L'azione si attua attraverso bando pubblico preceduto da idonee iniziative di informazione e pubblicizzazione.								
L'attuazione sarà seguita dal GAL attraverso il monitoraggio periodico dei singoli progetti.								
Per quanto riguarda le imprese non agricole e le aziende agrituristiche, il contributo sarà erogato in regime "de minimis". Il rispetto del massimale previsto sarà autocertificato dal beneficiario.								
L'entità del contributo sarà pari al 30%.								
Le modalità di realizzazione degli interventi e le spese ammissibili saranno conformi a quanto previsto dalle norme comunitarie in vigore, con particolare riferimento ai regolamenti CE n.1257/99, CE n.1260/99, CE n.1783/99, CE n.1784/99, CE n.1685/00, CE n.69/01, CE n.70/01, CE n.445/02. Le attività di controllo saranno conformi a quanto previsto dal regolamento CE n.438/01, il GAL provvederà a svolgere le attività di controllo prescritte ed un monitoraggio trimestrale dell'avanzamento dei progetti, anche mediante schede di rilevamento da compilarsi a carico dei beneficiari ultimi.								
Requisiti richiesti dal bando e criteri di selezione/valutazione								
Condizione di ammissibilità per le imprese sarà l'adeguamento agli standard di qualità definiti dai disciplinari e l'adesione al Distretto e quindi al Sistema Qualità rappresentato dal Marchio Territoriale. Il sistema delle priorità premierà quelle imprese che attueranno azioni coordinate.								
Il bando che finanzia progetti di importo massimo di 25.000 • con un'incidenza massima del 50% per interventi strutturali, sarà aperto alle aziende con sede o U.L. nel territorio.								
Potranno accedere aziende agricole dotate di punto vendita aziendale o che intendano sviluppare attività di trasformazione di prodotti aziendali tipici, dotati di DOC, DOP o altro riconoscimento di qualità o ricompresi nella lista dei prodotti normati a seguito dell'introduzione del Distretto, aziende agricole che si impegnino a seguire il disciplinare per la manutenzione del paesaggio , aziende agrituristiche, turistiche, di ristorazione, attività commerciali inerenti prodotti tipici dell'agricoltura, agroalimentare o artigianato locale, imprese artigiane dotate di punto vendita diretta.								
I criteri di selezione delle proposte progettuali atterranno a:								
<ul style="list-style-type: none"> • collocazione dell'azienda all'interno di un'area protetta • adesione dell'azienda a circuiti interaziendali di commercializzazione e promozione o adesione alle altre attività di promozione e valorizzazione attivate nell'ambito del presente PSL • inserimento dell'attività in un contenitore di valore storico - architettonico • collocazione della struttura in un centro o nucleo storico 								
collegamento dell'iniziativa a progetti di sviluppo aziendale in relazione ai quali è stata presentata o sarà presentata richiesta di sostegno nell'ambito del Docup Ob.2 o del PSR o del POR Ob.3								
A parità di altre condizioni, sarà data priorità ad aziende a prevalente presenza femminile.								

Coerenza interna ed integrazione
Sinergia e complementarità con altre azioni del piano
L'azione presenta, nel suo complesso, un'evidente sinergia con la filosofia di base del Piano, concernente la realizzazione di un Distretto, quindi di un sistema integrato ed organico di gestione delle risorse. L'intervento è complementare all'azione per la definizione degli standards di qualità del Distretto ed alle azioni di promozione del territorio
Coerenza con il tema catalizzatore
L'azione tende a valorizzare le risorse turistiche e le produzioni locali, sostenendone l'adeguamento a standard di qualità, in un'ottica di distretto, in piena coerenza con il tema catalizzatore
Integrazione tra le categorie economiche
L'azione si rivolge alle categorie economiche dell'agricoltura, del turismo, dell'artigianato e del commercio, con un'impostazione integrata e coerente con la finalità del Piano (Distretto Rurale di Qualità)
Coerenza con DOCUP Ob.2 e con PSR Marche
Sinergia e/o complementarità con azioni del DOCUP o del PSR
L'azione è sinergica e complementare rispetto all'asse 3 del Docup Ob.2 ed alle misure A, G e P del PSR. Non si hanno sovrapposizioni rispetto alle misure del Docup e del PSR, in quanto gli interventi ammessi saranno strettamente attinenti all'adeguamento alle prescrizioni degli standards di distretto e non si tratterà dunque di opere generali di adeguamento, bensì di piccoli interventi atti a qualificare elementi di arredo, modalità di presentazione ecc.